

Illmo. et Revmo. S. Mis. ord.^{mo}

Hauendo scritto lungamente in comune, non dissi a V. S. M^{ma} cosa alcuna
 particularm. circa i negocij publici, piu di quello ch'ella uedra per l'incluso
 foglio: Tanto piu trouandomi nel fastidio che lei puo imaginarsi per la
 morte di questo mio povero figlio, il quale non potendo piu soffrire la vis-
 5 lenda del male, si scorse a due bore di notte rese l'anima al suo creatore, la-
 sciando tutti noi, et principi^{te} palm. la S. di S. S. in amariss. cordoglio, del
 quale non crederei che cosa del mondo bastasse a consolari se la Divina
 bontà non ci soccorresse con l'aiuto suo; dandoci paciencia, et quella for-
 10 teza della quale in un caso si duca hauemo di bisogno, V. S. M^{ma} sia
 per so ueramente un cordiale, et sincero ser. ma in quello che potai io re-
 parare la perdita sua, non mancherò di farli eternamente, amandola
 osservandola, et seruandola per me, et per il Cono. di bo: mi: et per hora
 resto baciandole humil.^{te} li mani, et racc.^{mi} in sua buona gratia, Di
 15 Roma à li 20. di Nouembre. M. D. LXXV.
 D. V. S. M^{ma} et S. M^{ma}

Humill. ser.
 C. Car. Borromeo

C. Car. Borromeo

A. D. 1562. — Brief des Kardinals Carlo Borromeo.
 Mailand, Biblioteca Ambrosiana, I 40, parte inferiore.